

CONGRESSO REGIONALE Nuovo coordinatore L'Udc si ricompatta e promuove Zappalà

GORIZIA - L'Udc del Friuli Venezia Giulia riesce a trovare la quadra, a celebrare un congresso unitario e ad eleggere per acclamazione un nuovo segretario regionale: Leonardo Zappalà, 63 anni, coordinatore provinciale di Gorizia. Succeda al deputato Angelo Compagnon, che lascia dopo tre mandati (9 anni) perché «tutti sono utili e nessuno indispensabile». Consegna il testimone al successore che aveva designato, potendo contare sul 60% dei 275 delegati giunti ieri a Gorizia, e su cui è confluito anche il restante 40%, dopo che poco prima di aprire i lavori si erano accorciate le distanze tra le due fazioni. Soprattutto sul limite dei tre mandati per gli incarichi nelle istituzioni. Un limite che il Congresso ha sancito in linea di principio, aggiungendo però «salvo deroghe decise dagli organi statutari».

«Il partito ha dimostrato di essere unito e ancorato ai valori che ne contraddistinguono da sempre l'azione», ha affermato Zappalà subito dopo l'elezione e sulle alleanze in vista delle regionali del 2013 il neo segretario ha detto di non avere preclusioni nei confronti della Lega, «anche se non dimentichiamo il veto del Carroccio per le amministrative dello scorso anno. Per le comunali di

Gorizia, sarà il congresso locale di marzo a decidere». Il segretario uscente è stato più tagliente: «È sempre più la distanza che ci separa dalla Lega, al netto dei buoni rapporti con il suo segretario regionale».

Intanto, quel che è stato ribadito a più riprese e convintamente, come ha dimostrato l'apprezzamento per le sue parole, è il sostegno leale fino al termine della legislatura al presidente della Regione, Renzo Tondo. Che è giunto a Gorizia per ripercorrere quanto fatto dal 2008, ringraziare l'Udc per l'appoggio e auspicare una rinnovata intesa nel 2013. Ascoltando gli umori della platea, potrebbe esserci. Hanno accolto l'invito ad presenziare anche i segretari regionali Pdl, Pd,

contenuti», ha commentato Compagnon. Ed anche l'assessore regionale Roberto Molinaro, che del pari si era speso per l'unità, è soddisfatto. «Abbiamo dimostrato capacità di sintesi e che le diversità sono ricchezza e non divisione. Così rinnovati, siamo pronti nel 2013 per essere la casa dei moderati».

Bloccato a Roma dalla neve, il leader nazionale Pierferdinando Casini è intervenuto telefonicamente. Il congresso è stato moderato da Antonio De Poli, capo della segreteria politica del partito.

Antonella Lanfrit

© riproduzione riservata



NUOVO COORDINATORE

Leonardo Zappalà:
nessuna preclusione
alla Lega Nord.

I TRE MANDATI

Confermato il vincolo ma possibili deroghe

Api, Fli (insieme con quello nazionale Roberto Menia).

«Un grande risultato politico, nel segno della serietà, del rinnovamento con

